

Certificazione della parità di genere, un tutor per la verifica dei processi

Contributi Pnrr

I fondi per ridurre il divario uomo-donna nelle aziende ammontano a otto milioni

Al via gli incentivi del Pnrr destinati alle imprese per la certificazione della parità di genere. Il bando è emesso dal dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri e finanziato dall'Unione europea - Next Generation Eu. I fondi disponibili ammontano a otto milioni. L'avviso definisce criteri e modalità applicativi per l'accesso a una prima tranche pari a quattro milioni.

La fase iniziale

Il bando prevede contributi sotto forma di voucher per tutoraggio e supporto tecnico-gestionale, in base all'avviso del 28 luglio 2023 di [Unioncamere](#). L'obiettivo è fornire alle imprese competenze specialistiche per ottenere la certificazione della parità di genere. I servizi offerti includono incontri tra impresa ed esperto incaricato e sono tesi all'analisi dei processi o alla preverifica della conformità dei sistemi di gestione.

L'analisi dei processi deve essere effettuata per identificare il gap tra lo stato attuale e i requisiti della Uni/Pdr 125:2022, per la personalizzazione di documenti/strumenti del sistema di gestione della parità di genere, l'implementazione del sistema di gestione, il monitoraggio degli indicatori di performance e definizione degli obiettivi strategici. Per queste attività, sono previste fino a quattro giornate di assistenza e un contributo di 1.639,34 euro. Per la preverifica della conformità del sistema di gestione, invece, una giornata con 409,84 euro di contributo.

L'impresa può richiedere il contributo per entrambe le attività o solo per la preverifica. Deve usufruire dei servizi entro sei mesi dalla trasmis-

sione del provvedimento di concessione del contributo, con possibilità di proroga di tre mesi su richiesta motivata. La mancata adesione entro il termine previsto comporta la decadenza delle agevolazioni.

La certificazione

Le imprese possono ottenere contributi anche per i servizi di certificazione della parità di genere, in conformità alla Uni/Pdr 125:2022. Gli interessati devono acquisire preventivi dagli organismi di certificazione (Odc) iscritti all'elenco, presentandoli con la richiesta di contributo.

Ottenuta la certificazione, il contributo è erogato dall'ente responsabile all'Odc. La copertura del contributo è legata ai servizi per la prima certificazione, compresi esame della domanda, verifica documentale, ispezione in loco, osservazione diretta delle attività dell'organizzazione certificata, rilascio del certificato.

Il contributo massimo giornaliero per le attività di audit dell'Odc è di 1.200 euro, con un importo massimo di 10.245 per singola impresa. Questi limiti sono basati sui tempi di audit del documento Iaf Md 05. Gli importi che superino questi limiti sono a carico dell'impresa beneficiaria.

Le domande di contributo

Le imprese possono presentare domanda dalle 10 del 6 dicembre alle 16 del 28 marzo 2024. Il termine di chiusura potrà essere anticipato per esaurimento fondi. La domanda è composta da due moduli: uno generato dalla procedura informatica con i dati dell'impresa e l'importo richiesto e uno con dettagli e dichiarazioni sostitutive in base alla normativa.

La domanda deve includere alcuni allegati obbligatori, come il risultato del test di prescreening per l'idoneità alla certificazione e la ricevuta di compilazione del «Rapporto periodico sulla situazione del personale» per imprese con più di 50 dipendenti. Domanda e allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 15 %